**XX307** *Scheda creata il 25 dicembre 2023*

**Descrizione storico-bibliografica**

\***Incontri** : rivista di informazione ed orientamento per gli italiani in Venezuela. – Anno 1, n. 1 (21 settembre 1971)- . – Maracay : [s.n., 1971]- . – volumi : ill. ; 28 cm. ((Bimestrale. - Il complemento del titolo varia: rivista multiculturale di attualità italiana in Venezuela; poi: italianità all’estero. – Il luogo di pubblicazione varia: Caracas : Graficas Evi (1973); Bogotá : Edizioni Missionari Scalabriniani (2020). - ISSN 2711-080X. – Dal 2020 disponibile anche online. - PBE0100987; RAV0266525

Soggetto: Italiani – Venezuela – Periodici ; Italiani – America – Periodici

\***Specchio d'Italia** : unabhängiges Informationsblatt für Italiener u. Freunde Italiens / Gegr. von M. Tamponi [u.a.]. – 1 (1973)-3 (1974). - Berlin : Specchio d'Italia, 1973-1974. - volumi : ill. ; 30 cm. ((Periodicità non determinata

\***Incontri** : cultura, attualità politica = Informationen für Italiener und Deutsche / Hrsg. u. Chefred. Mario Tamponi. - 1 (1974)-15 (1988). - Stuttgart : Media-Verl.-AG, 1974-1988. – 15 volumi : ill. ; 30 cm. ((Periodicità non determinata. – Poi editore: Berlin-West : Incontri [anfangs]. - ISSN 0344-1067. - VEA1028997

Soggetto: Italiani – Germania – Periodici

**Volumi disponibili in rete** [2020-](https://www.scalabrinisaintcharles.org/incontri)

**Informazioni storico-bibliografiche**

**Pubblicata dal Centro de Estudios de Pastoral y Asistencia Migratoria (CEPAM)** con sede a Bogotá, in Colombia, la rivista ***Incontri. Italianità all’estero*** è principalmente diffusa nella Provincia scalabriniana San Carlo Borromeo, area della congregazione che raccoglie i missionari di Canada orientale, Colombia, Ecuador, Haiti, Repubblica Dominicana, USA est e Venezuela.

Diretta da **padre Angelo Plodari**, superiore della provincia scalabriniana, la rivista (liberamente consultabile online sul [**sito dei missionari scalabriniani in Colombia**](https://scalabrinicucuta.org)) compie quest’anno **il suo cinquantesimo anniversario** (non è la sola ricorrenza scalabriniana di cui vi abbiamo dato notizia: nel 2021 ricorre ad esempio anche il [**cinquantesimo anniversario della presenza scalabriniana in Portogallo**](https://www.scalabriniani.org/c365-attualita/scalabriniani-festeggiano-cinquantanni-missione-portogallo/)).

### L’editoriale di padre Plodari

Nel suo editoriale per il numero di maggio-giugno 2021 (che [**qui**](https://drive.google.com/file/d/18AlCLDPsPfFNnMAly2wfGXYUzzklIJ8b/view) potete leggere per intero) padre Plodari coglie l’occasione offerta dalla festa della Repubblica italiana del 2 giugno per parlare **della presenza italiana in Ecuador, focalizzando l’attenzione sulla partecipazione degli italiani alle istituzioni educative e culturali**. Eccone un breve estratto.

«La partecipazione di professori italiani nelle Scuole delle Belle Arti contribuì alla formazione della prima generazione di artisti accademici ecuadoriani della prima metà del XX secolo, così come alla formazione di artigiani nelle scuole di Arti e Mestieri create dai religiosi salesiani in diverse province del paese. (…)

Anche se prima della Prima Guerra Mondiale c’era una piccola colonia di 700 italiani in Ecuador, di cui 400 vivevano a Guayaquil, secondo l’Istituto Nazionale di Statistica italiano, nel 2009 c’erano 14.286 cittadini italiani residenti in Ecuador, mentre il conteggio pubblicato dall’Istituto Nazionale di Statistica e Censimento dell’Ecuador nel 2010 ha mostrato un totale di 19.843, e nel 2012 c’erano già più di 21.000 immigrati italiani in Ecuador. Attualmente si considera che ci siano quasi 50.000 discendenti di italiani in Ecuador».

### Incontri e le altre riviste

Da sempre i mezzi di comunicazione sono **un’amplificazione indispensabile della voce scalabriniana nel mondo**, per raggiungere i migranti e sensibilizzare la Chiesa e le società all’accoglienza. Accanto ai bollettini parrocchiali e alle riviste scientifiche, ai giornali di congregazione alle pubblicazioni di informazione, anche Incontri (con le sue cinque rubriche: attualità, migrazione, religione, cultura e racconto) fa parte della **Federazione della Stampa Scalabriniana (FSS)**.

**Ora, dalla Colombia**. Come racconta padre Sante Cervellín, nelle sue memorie sugli inizi di Incontri, siamo entrati nel cinquantenario della sua pubblicazione, nata a Valencia, in Venezuela, come un legame tra l’Italia e gli immigrati italiani arrivati in quel Paese i quali, nel corso degli anni, hanno formato una numerosa colonia attiva, produttiva e impegnata. Incontri, da un po’ di tempo, è pubblicato a Bogotá, in Colombia, cercando di raggiungere gli italiani che vivono in Colombia, Ecuador e Venezuela. *Anno 50, n. 1 (settembre / ottobre 2020), p. 3*

**Incontri** è stato pubblicato per la prima volta a Maracay il 21 settembre 1971, per cui con questo numero di settembre/ottobre entriamo nel 50° anno di presenza nella comunità italiana all’estero. Pertanto, d’ora in poi ci prepareremo a celebrare questo anniversario a settembre 2021. *Anno 50, n. 1 (settembre / ottobre 2020), p. 5*

**Senza accorgerci.** Tutto quello che succede nel mondo passa, però la storia rimane. Ora che mi sono seduto a scrivere a nome della redazione di INCONTRI il messaggio per il 50° anniversario riaffiorano i ricordi dei tempi trascorsi, delle difficoltà superate e delle mete raggiunte che furono il motore del nostro continuo progresso. Abbiamo raggiunto la meta del 50° anniversario della nostra pubblicazione senza accorgercene. Benché negli ultimi sei esemplari della rivista abbiamo condiviso con voi una breve rassegna delle memorie di alcuni dei protagonisti di turno, il costante protagonista è sempre rimasto INCONTRI, che entrando nelle case di coloro che l’hanno apprezzata e amata, non ha permesso che si perdesse il senso profondo dell’italianità che manteniamo viva nella nostra mente e nel nostro cuore, nonostante viviamo nelle più svariate aree geografiche del mondo. Cinquanta anni di vita sono mezzo secolo di intenso lavoro di comunicazione aprendo nuovi orizzonti, aumentando la rete dei numerosi amici e creando sempre nuove iniziative nelle diverse comunità Italiane all’estero. Un percorso che, iniziato con Padre Sante Cervellin, fondatore e promotore, si è convertito in patrimonio della comunità Scalabriniana. È nostro profondo desiderio che, superando le difficoltà che si trovano nel cammino, s’incontrino sempre persone nuove che possano continuare questa missione a favore della comunità italiana. I tempi sono cambiati: all’inizio del nostro progetto lavoravamo tutti nella stessa casa, condividendo un caffè assieme, ora la tecnologia ci ha portato a una collaborazione virtuale, lontani però uniti lavorando per un progetto che ci sta a cuore, cioè mantenere le comunità italiane in Venezuela, Ecuador e Colombia unite e conservare viva la nostra cultura. Benché l’abbraccio, la stretta di mano, la chiacchierata ci mancheranno nella nostra celebrazione del 50° anniversario, anche se distanti offriamo un brindisi di ringraziamento a tutti i nostri vecchi e nuovi amici, a tutti coloro che hanno dedicato il loro tempo e i loro talenti a benefico della rivista INCONTRI e specialmente al “team” che ci ha sempre creduto e che ha superato tutte le difficoltà per poter arrivare a questa meta tanto importante. Ci auguriamo che la rivista continui per altri 50 anni, per poter così celebrare il suo centenario. Quelli che saranno presenti guarderanno con orgoglio e riconoscenza il cammino fatto da INCONTRI per le mete raggiunte ed il lavoro compiuto con allegria e anche con tanti sacrifici. P. Matteo Didoné, c.s. Vicedirettore. *Anno 50, n. 6 (Luglio/Agosto 2021), p. 3*